



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### ENTE: Cooperativa Sociale “Il SOLE” – NZ06447

**TITOLO DEL PROGETTO: Babalù**

voce 4

**SETTORE e Area di Intervento: voce 5**

**Settore :** Assistenza

**Area di intervento:** A 06 – Assistenza Disabili

**OBIETTIVI DEL PROGETTO voce7**

Il progetto Babalù” intende migliorare la qualità di vita delle persone disabili, della loro integrazione sociale, della promozione dei rispettivi diritti al lavoro del recupero delle abilità sociali funzionali alla reale integrazione.

Nel dettaglio il progetto persegue i seguenti obiettivi:

**Obiettivo 1.** Promuovere l’emersione delle diverse abilità residue detenute da ciascun destinatario del progetto.

**Obiettivo 2.** Aumentare il numero delle persone diversamente abili che risultano coinvolte in un percorso di integrazione lavorativa nella fattoria sociale

**Obiettivo 3.** Favorire momenti occasioni di incontro tra la Fattoria e il contesto territoriale esterno al fine di veicolare l’immagine della disabilità in modo armonico e integrato con il territorio

La situazione di arrivo prevista dal progetto Babalù, intende delinare un atteggiamento di maggior interesse ed attenzione nei confronti dei disabili non solo nella direzione dell’assistenza ma soprattutto nella volontà di ottimizzare interventi finalizzati a garantire una possibile integrazione che passi anche attraverso la dimensione occupazionale.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

voce 8.3

In relazione agli obiettivi descritti nel punto 7 del presente formulario e alle conseguenti azioni, nello schema che segue, riportiamo le attività in cui saranno impegnati i volontari di servizio civile, con la descrizione del ruolo all'interno del progetto per ogni singolo obiettivo.

**Obiettivo 1** - *Promuovere l'emersione delle diverse abilità residue detenute da ciascun destinatario del progetto.*

**Attività e ruolo dei volontari di servizio civile**

*Attività di studio in equipe del tema della disabilità e delle capacità residue;*  
*Attività di partecipazione alle riunioni e agli incontri con l'equipe di progetto nelle fasi di programmazione del servizio di orientamento e supporto occupazionale;*  
*Attività di studio del servizio di orientamento e supporto occupazionale;*  
*Attività di supporto nelle fasi di segreteria operativa del servizio di supporto occupazionale;*  
*Attività di supporto nelle azioni di contatto con le famiglie;*  
*Attività di supporto nella composizione di un'agenda contatti;*  
*Attività di supporto nella costruzione delle schede di osservazione;*  
*Attività di studio in equipe del servizio di orientamento finalizzato;*  
*Attività di studio del profiling dei soggetti coinvolti nelle attività di progetto;*  
*Attività di supporto nella gestione operativa del servizio di orientamento e supporto occupazionale;*  
*Attività di supporto nelle azioni di promozione del servizio;*  
*Attività di supporto nelle fasi di predisposizione di interventi finalizzati a conoscere il potenziale di ciascun soggetto coinvolto nel percorso di terapia occupazionale;*  
*Attività di sostegno nell'esecuzione degli interventi programmati;*  
*Attività di supporto nella costruzione del materiale documentale utile per l'erogazione del servizio*  
*Attività di onscenza delle opportunità legate alle attività offerte e promosse dalla Cooperativa*  
*Attività di affiancamento e supporto nelle fasi di sperimentazione delle abilità di ciascun soggetto coinvolto nel percorso di terapia occupazionale nei settori a disposizione della Fattoria;*  
*Attività di affiancamento della popolazione disabile nelle fasi di sperimentazione;*  
*Attività di supporto nelle azioni di osservazione dei "nuovi lavoratori" durante il periodo di sperimentazione*  
*Attività di supporto nelle azioni di monitoraggio delle attività svolte;*  
*Attività di supporto nella costruzione di strumenti utili alla misurazione e valutazione dei feedback di progetto;*  
*Attività di affiancamento al disabile nelle fasi di sperimentazione;*  
*Attività di osservazione delle attività svolte*

**Obiettivo 2** - *Aumentare il numero delle persone diversamente abili che risultano coinvolte in un percorso di integrazione lavorativa nella fattoria sociale*

**Attività e ruolo dei volontari di servizio civile**

*Attività di supporto nelle azioni di analisi del profilo funzionale di ogni partecipante al percorso di terapia occupazionale;*  
*Attività di supporto all'equipe di progetto negli interventi finalizzati all'inserimento occupazionale*  
*Attività di sostegno agli educatori nelle attività di accompagnamento alle attività occupazionali;*  
*Supporto nelle fasi di accompagnamento dei diversamente abili nelle attività di Ortoterapia della Fattoria;*

*Supporto nelle fasi di accompagnamento dei diversamente abili nelle attività di cura e tutela degli animali della Fattoria;*  
*Supporto nelle fasi di accompagnamento dei diversamente abili nelle attività di manutenzione ordinaria della Fattoria;*  
*Supporto nelle fasi di accompagnamento dei diversamente abili nelle attività afferenti il ristorante (sala, bar, cucina)*  
*Attività di supporto nelle azioni di monitoraggio delle attività svolte*  
*Attività di supporto nella compilazione delle schede osservazione,*  
*Attività di supporto nelle azioni di reportistica ed elaborazione dei dati*  
*Attività di supporto nell'analisi delle risultanze;*  
*Attività di supporto nella predisposizione di report finali, utili a nuove programmazioni*

**Obiettivo 3** - *Favorire momenti occasioni di incontro tra la Fattoria e il contesto territoriale esterno al fine di veicolare l'immagine della disabilità in modo armonico e integrato con il territorio*

**Attività e ruolo dei volontari di servizio civile**

*Attività di supporto nell'ideazione di momenti di comunicazione e sensibilizzazione rivolti al territorio sul tema della disabilità;*  
*Attività di predisposizione di materiale informativo intorno al tema della disabilità e delle attività promosse dalla Cooperativa il Sole;*  
*Attività di affiancamento nelle azioni di programmazione di eventi e di momenti di incontro con gli attori del territorio e i cittadini: scuole, associazioni, cittadini;*  
*Attività di costruzione di una mappa di tutti gli attori territoriali;*  
*Attività di supporto nella costruzione di una agenda contatti;*  
*Predisposizione di una mailing list*  
*Attività di supporto nelle azioni di progettazione e realizzazione di momenti di promozione e comunicazione degli eventi programmati;*  
*Attività di supporto nelle attività di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione di giornate di sensibilizzazione e promozione delle attività svolte dalla Fattoria*  
*Attività di promozione degli eventi progettati e programmati sul territorio di riferimento*  
*Attività di supporto nella costruzione di documentazione informativa utile per la realizzazione dei momenti di comunicazione*  
*Attività di supporto nelle azioni di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione di giornate di sensibilizzazione e promozione delle attività svolte dalla Fattoria*  
*Attività di supporto nella realizzazione di laboratori didattici rivolti alle scuole del territorio;*  
*Attività di supporto nelle attività finalizzate alla promozione della giornata con l'asino*  
*Attività di supporto nelle azioni di segreteria operativa finalizzata alla realizzazione di giornate di sensibilizzazione e promozione delle attività svolte dalla Fattoria*  
*Attività di supporto nell'elaborazione di materiale promozionale e di sensibilizzazione*

**CRITERI DI SELEZIONE**

voce 18/19

I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione si basano sul concetto che il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani del nostro paese che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce di tale considerazione, considerato che i requisiti per accedere al servizio civile sono relativi alla cittadinanza italiana e all'età (18 – 28 anni non compiuti) ci sembra importante proporre un sistema di selezione che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;

Colloquio;

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a **40 punti**. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti

valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)**

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO: **8 PUNTI**

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINE AL PROGETTO: **7 PUNTI**

LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO **6 PUNTI**

LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO **5 PUNTI**

DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO: **4 PUNTI**

DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO: **3 PUNTI**

LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE: **2 PUNTI**

### **VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)**

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

. La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio **massimo pari a 32 punti**, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

<b>Tipologia di esperienza</b>	<b>Coefficiente</b>	<b>Durata</b>
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

Saranno valutate tutte le esperienze correttamente indicate fino al raggiungimento dei 32 punti, raggiunti i quali non saranno più valutabili ulteriori esperienze anche se indicate nella documentazione di candidatura.

**b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)**

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un selettore accreditato e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

**Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a **100 punti**.

**I 100 punti sono così articolati:**

<b>Valutazione Titoli di Studio</b>	<b>Max 8 Punti</b>
<b>Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato</b>	<b>Max 32 Punti</b>
<b>Colloquio</b>	<b>Max 60 Punti</b>
<b>Totale</b>	<b>Max 100 Punti</b>

Si precisa peraltro che per rispondere alle indicazioni fornite dalla Giunta regionale riportate al punto 5 dell'allegato "**Criteri aggiuntivi della Regione Abruzzo**", in fase di selezione verrà, laddove possibile, posta una riserva del 10% dei posti a favore di giovani disabili (certificate ex L.104/92) e/o giovani con bassa scolarizzazione (medie inferiori), in aderenza al principio di universalità del Servizio Civile.

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 13 - *Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore a settimana*

voce 14 - *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 giorni a settimana*

voce 15 - *E' richiesta disponibilità e flessibilità oraria. (anche eventualmente per week-end)*

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.  
Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

voce 22 - *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Si precisa che per rispondere alle indicazioni fornite dalla Giunta regionale riportate al punto 5 dell'allegato "Criteri aggiuntivi della Regione Abruzzo", in fase di selezione verrà, laddove possibile, posta una riserva del 10% dei posti a favore di giovani disabili (certificate ex L.104/92) e/o giovani con bassa scolarizzazione (medie inferiori), in aderenza al principio di universalità del Servizio Civile

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

voce 9 - *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:4*

voce 10 - *Numero posti con vitto e alloggio:0*

voce 11 - *Numero posti senza vitto e alloggio:4*

voce 12 - *Numero posti con solo vitto:0*

voce 16 – *Sedi di attuazione del progetto:*

<b>Sede di attuazione del progetto</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Codice sede</b>	<b>Numero Volontari</b>
Babalù La Fattoria dell'Amicizia	Sant'Eusanio del Sangro (CH)	Via Fonte paduli, 88	119564	4

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

voce 26 - *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti*

voce 27 - *Eventuali tirocini riconosciuti: Assenti*

voce 28 - *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- E' presente un accordo con la Cooperativa Sociale – "Lavoriamo – La Fattoria dell'Amicizia" la sottoscrizione di un accordo finalizzato al riconoscimento e certificazione delle competenze e delle professionalità valide ai fini del curriculum vitae raggiunte dai volontari che saranno coinvolti nel progetto.

Le competenze acquisibili saranno riferite a:

- Abilità di problem solving;
- Potenziamento delle capacità relazionali con i disabili;
- Capacità di gestire laboratori in modalità interattiva;
- Rafforzamento delle proprie capacità relazionali;
- Ottimizzazione delle proprie abilità organizzative;
- Potenziamento delle proprie abilità nell'ascolto e nell'analisi del bisogno;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di comprensione di testi normativi;
- Capacità di pronto intervento

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Voce 40 - La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

**Modulo introduttivo** Il Servizio Sociale: funzione, articolazioni e finalità; Le forme associate di gestione per i servizi alla persona; Analisi delle principali problematiche psico-sociali della disabilità; La classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per comprendere, studiare e promuovere lo stato di salute delle persone, superando le gabbie dei modelli un tempo utilizzati per definire la disabilità e l'handicap. Durata: 12 ore.

**1. Modulo formativo:** Modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente disabile; Metodologie e strumenti per comunicare e osservare i comportamenti degli utenti disabili; Tecniche di monitoraggio e rilevazione dati; Tecniche di approccio ai rapporti familiari nella famiglia del disabile. La dimensione dell'ascolto empatico; Elementi di psicologia e di comunicazione; L'espressività e l'integrazione sociale del disabile; Handicap, disabilità ed integrazione scolastica; Durata 18 ore

**2. Modulo Formativo.** Tecniche per la ideazione e la gestione di laboratori di terapia occupazionale per i diversamente abili; L'orientamento e l'analisi delle abilità residue; Il protagonismo del disabile e la sua valorizzazione; Elementi di animazione sociale: i laboratori come strumenti di socializzazione; Tecniche di potenziamento dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale ed espressivo; La gestione dei gruppi e dei conflitti; Terapia occupazionale. Durata 20 ore

**3. Modulo formativo:** Strumenti e conoscenze teorico-pratiche indispensabili per il supporto assistenziale di base ai disabili; Tecniche di supporto alla persona per la soddisfazione dei bisogni primari; Tecniche per il supporto nella mobilità del disabile; Mobilità: i diritti del disabile. Durata 20 ore

**4 Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.** Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività della Cooperativa. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. – **Durata : 8 ore**

voce 41 – **Durata 78 ore.** La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.